



Comune di Empoli
Movimento 5 Stelle

COMUNE DI EMPOLI Protocollo Generale

Num. Protocollo 0044685
Data Protocollo 22/09/2014
Data Ricevimento 22/09/2014

Categoria 02
Classe 03

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Alla Giunta
Al Segretario Generale

Interrogazione a risposta orale

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO - Rimborso quota di tariffa riferita al servizio di depurazione per le utenze non servite.

Considerato che,

- la Corte Costituzionale con sentenza n.335 dell'8 Ottobre 2008, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.43 del 15 Ottobre 2008 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.14, comma 1, legge 5 Gennaio 1994, n.35 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art.28 della legge 31 Luglio 2002, n.179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta agli utenti « anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi » e dell'art.155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti « anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi »;
- con la Legge n.13 del 27 Febbraio 2009, all'art.8 *sexies* è stata operata una interpretazione legislativa in merito agli effetti della predetta sentenza ed un rinvio ad un successivo decreto ministeriale per la disciplina nel dettaglio delle modalità di rimborso;
- in data 30.09.2009 è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato in G.U. n.31 dell'08.02.2010) che, in attuazione del citato all'art.8 *sexies* della legge 13/2009, individua i criteri ed i parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione;

Richiamata la deliberazione n.8 del 30.05.2010 con la quale l'Assemblea Consortile dell'ATO n.2 "Basso Valdarno":

- ha approvato il documento "Linee guida in merito alla restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione in relazione al decreto del Ministero dell'Ambiente del 30.09.2009 (pubblicato in G.U. n.31 dell'08.02.2010) di attuazione

dell'art. 8 *sexies* della L. 13/09 - redatto sulla base del Documento prodotto dal Coordinamento delle Autorità di Ambito Toscano);

- ha disposto che il Gestore Acque s.p.a. provveda ad effettuare i rimborsi dovuti sulla base delle modalità definite nel predetto Documento;

Richiamata la deliberazione n.5 del 2 Marzo 2011 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ATO n.2 "Basso Valdarno" ha disposto che il Gestore provveda al rimborso degli utenti aventi diritto che avevano presentato motivata istanza entro l'8 Novembre 2010;

Richiamato il decreto n.40 del Commissario Straordinario della Conferenza Territoriale n.2 "Basso Valdarno" del 31 Maggio 2012, con il quale ha disposto che il Gestore provveda al rimborso degli utenti aventi diritto che avevano presentato motivata istanza entro l'22/12/2011;

Vista la relazione istruttoria predisposta dal Servizio Costi performance e scambi Infragrupo, allegata al decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n.137 del 4 Dicembre 2013 (Allegato 1);

Dato atto che dalla suddetta relazione si evinse che:

- a seguito di una specifica richiesta AIT con nota prot. n.55015 del 12.11.2013 Acque s.p.a. ha inviato le ultime istanze presentate con data del 15 Ottobre 2013 (termine ultimo per la presentazione delle istanze di rimborso);

Chiediamo all'Amministrazione Comunale

- se ci sono edifici pubblici di proprietà dell'ente non collegati al depuratore
- se ha presentato eventuale richiesta di restituzione della quota di tariffa non dovuta, riferita al servizio di depurazione entro i limiti di tempo prestabiliti
- se la suddetta richiesta è stata accettata
- se il rimborso è stato effettuato
- la motivazione per la quale Acque spa ha deliberato la chiusura dei rimborsi il 15 Ottobre 2013 mentre gli altri gestori (ASA Gaia, Publicacqua) hanno dato il termine per il 30 Settembre di quest'anno
- intervenire presso l'Autorità Idrica Toscana onde richiedere lo spostamento della scadenza richiesta rimborso al giorno 08 febbraio 2015, cinque anni dopo la pubblicazione del decreto ministeriale del 30.09.2009 (pubblicato in G.U. n.31 dell'08.02.2010).

I consiglieri

Empoli,

23/09/14

Umberto Vacciano,
Leviria Gallo,
Sabrina Cialli,
Consiglieri Comunali
Movimento 5 Stelle

